Il progetto

Scopo del progetto è lo sviluppo e la sperimentazione del sistema **ECVET** per il profilo professionale di coloro che assistono gli anziani a casa o presso residenze sanitarie assistite /case protette. Il processo porterà alla firma di un accordo tra enti italiani, rumeni e polacchi che permetterà agli allievi di ottenere crediti raggiungendo una qualifica nel campo dell'assistenza, riconosciuta su tutti i territori di sperimentazione a prescindere dall'ente di formazione che rilascia il titolo.

I passaggi previsti sono:

a) definizione dei profili professionali (funzioni, conoscenze, competenze) confrontando i profili professionali e qualificazioni disponibili nel paesi coinvolti;

b) definizione di unità formative e relativi crediti coinvolgendo professionisti ed esperti di lavoro sociale dei paesi partecipanti;

c) definizione condivisa di standard comuni per la formazione;

d) definizione condivisa di procedure di verifica delle competenze acquisite.

Il sistema sarà sperimentato nei territori coinvolti: Italia (Regioni Sardegna e Friuli Venezia Giulia), Romania Polonia e coinvolgerà circa 130 allievi/e.

Contatti
info@iqea.eu
www.iqea.it

Con il supporto del programma di educazione permanente dell'Unione Europea
Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute

Programma di apprendimento permanente

DG Istruzione e cultura

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Improving Qualification for Elderly Assistants

Rafforzare le competenze di chi assiste gli anziani

www.iqea.eu

Il progetto

Il sistema ECVET porta ad un reciproco riconoscimento delle competenze acquisite e trasferimento dei crediti nella formazione professionale nel campo dell' assistenza agli anziani.

Si prevedono impatti positivi sotto diversi aspetti:

- supportare la mobilità dei lavoratori e la qualificazione dei sentieri migratori, facilitare una migrazione di ritorno per quei lavoratori rumeni e polacchi che vivono in Italia e sono desiderosi di tornare a casa;

- rafforzare il lavoro femminile, anche per quanto concerne l'aumento di opportunità di carriera;

- migliorare le condizioni lavorative e il riconoscimento sociale del personale addetto all'assistenza alla persona;

- migliorare la qualità globale dell'assistenza agli anziani

L'accordo ECVET supporterà il miglioramento del sistema formativo nei paesi coinvolti e permetterà di ottere importanti risultati.

Il consorzio

La partnership Iqea evolution è costituita da enti in grado di garantire al progetto le migliori possibilità di successo.

Exfor

Agenzia di formazione accreditata dalla Regione Sardegna che opera nel campo della formazione orientata in maniera particolare allo sviluppo locale, al lavoro e alle politiche sociali.

Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia e Sardegna

Gli Assessorati al Lavoro e alla Formazione Professionale delle due Regioni danno un apporto fondamentale per la sperimentazione pilota del progetto e per la disseminazione dei risultati.

Anziani e non solo – Società cooperativa

Coordinatore tecnico scientifico del progetto, ha svolto lo stesso ruolo per diversi progetti europei e nazionali per l'innovazione sociale nel campo dell'assistenza agli anziani.

Kairòs

Organizzazione italiana che ha esperienza nelle attività di formazione rivolta a persone occupate e nella creazione di modelli mirati alla qualificazione dei lavoratori del settore dell'assistenza agli anziani.

Associazione Transfer

Organizzazione no profit polacca fondata nel 1997 da un gruppo di esperti in VET con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo della società della conoscenza promuovendo attività per l'apprendimento permanente.

Habilitas

Organizzazione rumena che ha tra i suoi traguardi professionali: formazione professionale degli adulti e consulenza in progetti del settore sociale, psicologico ed educativo.

IAT

Agenzia tedesca specializzata della Università di Brema. Supporta i partner di progetto con la sua esperienza nell'adozione del metodo ECVET

Impatto e piano di incremento

La firma di un accordo formale per il reciproco riconoscimento delle qualificazioni tra Romania, Polonia, Italia e Germania è sostenuto attivamente da due Regioni italiane.

Le Regioni italiane coinvolte nel progetto, Sardegna e Friuli Venezia Giulia, sperimenteranno sul proprio territorio gli strumenti e le procedure testate dal progetto. Si prevede un impatto positivo anche nel più ampio processo di formazione permanente nei paesi coinvolti, sia a livello istituzionale (il coinvolgimento nel progetto permetterà alle istituzioni locali di ripensare le politiche formative e le strategie nel settore sociale ed assistenziale) che settoriale (gli enti formativi coinvolti nel progetto sperimenteranno nuove strategie e strumenti trasferibili ad altri settori).

La qualità del partenariato è il reale punto di forza del progetto Iqea Evolution perché ogni partner coinvolto ha un ruolo attivo nel processo di sperimentazione e diffusione. Questo permetterà di capitalizzare precedenti esperienze significative in settori simili e di diffondere contenuti su vasta scala, anche grazie all'organizzazione di seminari e un sito web di progetto.

L'applicazione del modello Iqea Evolution migliorerà la qualità di vita degli anziani, soprattutto dei non autosufficienti, grazie ad una più appropriata qualificazione delle/degli assistenti familiari.